ASSOCIAZIONE FELTRINA DONATORI VOLONTARI SANGUE

il Donatore

Periodico semestrale • Poste It. Spa - sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, c. 2, DCB BL • Iscr. Trib. di Belluno n. 4/95 del 6/2/1995 • Dir. respons.: **Ivano Orsingher** • In redazione: Anna Apollonia, Gianni Argenta, Andrea Raveane, Fulvio Mondin, Debora Nicoletto • ULSS 1 Dolomiti, 32032 Feltre (BL), via Bagnols sur Céze 3, tel. e fax 0439 883359 • Impag. Antonio Genuin • Stampa Imprimenda, Limena (PD)

Anno XXXI - N. 2
Dicembre 2025

BUON NATALE DAL VOSTRO PRESIDENTE

Carissime Donatrici e carissimi Donatori,

fare qualcosa per gli altri e farlo bene è quello che ci contraddistingue. Non ci voltiamo mai dall'altra parte, ma anzi cerchiamo di essere sempre più attenti e responsabili alle necessità della nostra società. Questo vuol dire essere cittadini attivi e responsabili, questi siamo noi, siamo Donatori di sangue, Donatori di vita!

Siamo arrivati alla fine di quest'anno e in questo periodo così speciale e particolare, voglio personalmente rivolgermi a voi carissimi Donatori dell'A.F.D.V.S., con il cuore pieno di gratitudine.

Il Santo Natale è tempo di riflessione, di vicinanza e soprattutto di dono e voi tutti conoscete bene il significato più profondo di questa parola.

Donare il proprio sangue non è solo un gesto concreto, ma è un atto d'amore, di altruismo puro, scegliendo in silenzio di esserci per qualcuno che non si conosce, ma che in quel momento ha bisogno di noi. E questo, oggi più che mai, ha un valore immenso.

In questo mondo dove tutto corre in una maniera estremamente veloce, dove purtroppo sempre più spesso prevalgono l'indifferenza o l'egoismo, voi Donatori di sangue siete una luce concreta, una speranza.

A nome di tutta l'Associazione e mio personale, voglio dirvi: Grazie di cuore!

Grazie per ogni gesto, ogni sacca, ogni giornata dedicata alla solidarietà.

Grazie a chi dona da anni e a chi ha iniziato da poco.

Ringrazio e porgo i più sentiti auguri a tutto il Personale Medico e Paramedico del nostro Centro Trasfusionale di Feltre, al mio

> p. 2

Dall'Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue e dalla Redazione de "il Donatore"

SERENE FESTIVITÀ E BUON 2026

a quanti si soffermano a sfogliare questo nostro Periodico.

A tutti i Donatori dell'A.F.D.V.S. giunga anche l'augurio della Dottoressa Angela Ersilia Barbone e della Dottoressa Enrica Novello che, nel ringraziarli per il generoso gesto, augurano, di vero cuore, a tutti loro e alle loro famiglie, un Buon Natale e un Sereno Anno Nuovo.

A.F.D.V.S.
INCARICHI ISTITUZIONALI per il triennio 2025-2028

Dopo la nomina del nuovo Presidente dell'A.F.D.V.S., Andrea Raveane e del Presidente Onorario, Prof. Cav. Saverio Marchet, il 18 luglio scorso sono stati definiti anche gli altri Incarichi Istituzionali per il triennio 2025-2028.

ANDREA RAVEANE	Rappresentante A.F.D.V.S. in seno a: - Co.B.U.S. (Comitato per il buon uso del sangue) - D.I.M.T. (Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale dell'USLL 1 Dolomiti)
MARCO GORZA	Vice Presidenti
ANTONIO ZENI	
MAURO DECET	Segretario
GIULIO POLETTI	Tesoriere
PAOLA MARCER	Presidente del Collegio dei Revisori dei conti
GIOVANNI CASSOL	Delegato al Consiglio e all'Assemblea regionale FIDAS Veneto
ANNITA D'ORAZIO	Delegata/o all'Assemblea regionale FIDAS Veneto
ANTONIO ZENI	
PAOLO PEROT	Delegato (supplente) all'Assemblea regionale FIDAS Veneto
MARCO GORZA	Coordinamento magazzino
GIANNI ARGENTA	Addetto stampa e Referente de "il Donatore"

25ª GIORNATA DELLA MEMORIA

La ZONA VI – *rappresentata dalla Sezione di Mezzano Imer Canal San Bovo* – ha raccolto l'invito dell'A.F.D.V.S., organizzando, domenica 5 ottobre, il tradizionale momento di raccoglimento e di incontro con l'obbiettivo di contribuire a consolidare quei vincoli di amicizia verso quanti si sentono ancora partecipi di questa nostra grande Famiglia e ravvivare quei sentimenti di gratitudine verso quanti ci hanno passato il testimone nell'importante compito di continuare a diffondere la cultura del dono del sangue.

L'Eredità del Dono a Mezzano, tra ricordo e rilancio dell'Impegno Volontario

- di Antonio Zeni -

Un evento che ha unito passato e futuro: la Sezione AFDVS di Mezzano Imer Canal San Bovo ha celebrato con grande partecipazione la Giornata della Memoria, rendendo omaggio alla storia del dono e guardando con fiducia alle nuove generazioni di Donatori.

È stata una giornata intensa, dedicata a stare insieme, onorare la memoria di chi non c'è più e rafforzare il nostro spirito di volontariato. Ricordare i Pionieri è per noi un dovere morale: il loro esempio è un modello di vita che continua a ispirare. La Giornata della Memoria, dunque, non è solo un anniversario, ma una promessa solenne, quella di mantenere vivo il prezioso lascito dei nostri predecessori.

Questa giornata è stata arricchita da momenti davvero speciali. Un ringraziamento particolare va alle guide Anna e Mirella, che ci hanno accompagnato lungo le vie del borgo di Mezzano romantica con le sue *"Cataste e Canzei"*, le tipiche cataste di legna in veste artistica. E non possiamo dimenticare la signora Maria Pia, che ci ha incantato con i suoi racconti della "sedia rossa", facendoci rivivere storie di vissuti e usanze paesane.

La convivialità è stata la ciliegina sulla torta: grazie al Bar Medan per l'ottimo *"Aperifidas"* e al ristorante "*Al Bus"* per il pranzo squisito che ha concluso in bellezza la giornata.

La presenza di quasi tutte le Sezioni con i loro Labari è stato un grande onore e una conferma dei forti legami che uniscono i nostri territori nel comune obiettivo della promozione del dono.

Questo incontro non è stato solo un momento di ricordo, ma un vero e proprio rilancio del nostro impegno. L'eredità lasciata dai Pionieri è ora nelle mani di tutti noi, eredi di una storia fatta di altruismo e solidarietà.

Forti di questo passato, la Sezione AFDVS di Mezzano Imer Canal San Bovo, assieme a tutte le altre Sezioni consorelle, guarda avanti con determinazione, pronta a scrivere i prossimi capitoli di questa fondamentale storia.

Grazie di cuore a tutti coloro che hanno partecipato e onorato l'evento, riaffermando che nel Primiero e nel Feltrino il dono è una tradizione viva.

Appuntamento al prossimo gesto di generosità!

Dall'Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue un plauso ed un ringraziamento, agli Amici della Zona VI, per aver contribuito a rinnovare nelle Nostre Sezioni lo spirito che caratterizza questa manifestazione, fortemente voluta dalla Nostra Associazione.

Sfilata dei Labari dell'A.F.D.V.S. verso la Parrocchiale di Mezzano.

< p.1 Consiglio Direttivo e al nostro Gruppo Giovani Donatori dell'A.F.D.V.S..

Auguro a tutti voi Donatori dell'A.F.D.V.S. di trascorrere un Natale sereno, circondati dalle persone che amate.

Che queste Festività possano essere un momento per ricaricarci, per riscoprire ciò che conta davvero, e per guardare al nuovo anno con fiducia e coraggio.

Buone Feste a Voi ed alle vostre famiglie.

E che il 2026 possa essere un anno che ci porti salute e pace. E – perché no? – di nuove donazioni!

Buon Natale e Buon anno nuovo a tutti!

Andrea Raveane
Presidente AFDVS

Carissime Donatrici, carissimi Donatori,

persistendo ormai da anni la già segnalata grave carenza di immunoglobuline (emoderivato essenziale per curare in diversi ambiti numerosissime malattie, che in alcuni casi non hanno alcuna alternativa terapeutica), la Regione Veneto ha confermato l'indicazione a incrementare le donazioni di plasma, senza tralasciare le donazioni di sangue intero; rinnovo quindi il mio invito alle Donatrici e ai Donatori idonei per tale tipo di donazione a donare plasma, eventualmente anche alternando tale tipo di donazione alle donazioni di sangue, e invito tutti a donare con regolarità, possibilmente almeno 2 volte l'anno i Donatori maschi, per portare la frequenza annuale delle donazioni a livello della media regionale, che è superiore alle 2 donazioni/anno per Donatore.

Poiché abbiamo fortunatamente sempre nuovi Donatori e Donatrici, ritengo opportuno riproporre integralmente un mio contributo, già apparso su "Il Donatore", nel numero di giugno del 2022, sull'importanza della donazione di plasma, nella speranza di far comprendere l'importanza di tale tipo di donazione e i motivi per cui alcuni Donatori vengono indirizzati verso un tipo di donazione piuttosto che un'altra.

L'IMPORTANZA DELLA DONAZIONE DI PLASMA

La carenza di plasma e di conseguenza dei medicinali plasmaderivati, dovuta a riduzione delle donazioni, è diventato un grave problema a livello non solo nazionale ma mondiale, acuito anche dalla pandemia Covid-19, e sta già creando difficoltà nella cura dei malati.

È infatti necessario ricordare che il plasma è una risorsa altrettanto preziosa dei globuli rossi (a cui soprattutto si pensa quando si parla di "trasfusione di sangue"), essendo indispensabile per ottenere mediante processo industriale farmaci essenziali, giustamente definiti "salvavita", come l'albumina, i fattori della coagulazione per la terapia dei difetti emorragici congeniti e acquisiti e le immunoglobuline (importantissime nelle immunodeficienze congenite, nella terapia di molte malattie autoimmuni e disordini neurologici e per la prevenzione della malattia emolitica del neonato dovuta a incompatibilità Rh fra madre e bambino).

I medicinali prodotti dall'industria farmaceutica a partire dal plasma donato non vengono usati a fini commerciali e, una volta terminato il processo di lavorazione, la casa farmaceutica restituisce il prodotto finito alla Regioni italiane. I farmaci plasmaderivati sono distribuiti gratuitamente ai pazienti che ne hanno bisogno ed eventuali lotti eccedenti il fabbisogno nazionale vengono donati a paesi in difficoltà tramite programmi di collaborazione internazionale.

È quindi essenziale, accanto alle donazioni di sangue, aumentare le donazioni di plasma.

Vi sono diverse caratteristiche del donatore o della donatrice che possono orientare verso un tipo di donazione anziché un'altra, tra cui anche i livelli di emoglobina e il gruppo sanguigno.

La **compatibilità dei gruppi sanguigni** è differente se si tratta di globuli rossi (derivanti dalla lavorazione della donazione di Sangue intero) o di Plasma.

Schematicamente i Donatori di **gruppo O** possono donare i propri globuli rossi ai pazienti di tutti i gruppi sanguigni (O/A/B/AB) mentre possono donare il plasma soltanto a riceventi di gruppo O; esattamente l'inverso si verifica per il **gruppo AB**: i Donatori di gruppo AB possono donare i propri globuli rossi soltanto a pazienti AB mentre il plasma dei Donatori AB può essere trasfuso ai pazienti di tutti i gruppi sanguigni (O/A/B/AB).

COMPATIBILITA' AB0/RH NELLA TRASFUSIONE DI GLOBULI ROSSI CONCENTRATI

Ricevente	Donatore							
	0 +	0 -	A +	A -	B +	B -	AB +	AB -
0 +	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO
0 -	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO
A +	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO
A -	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO
B +	SI	SI	NO	NO	SI	SI	NO	NO
B -	NO	SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO
AB +	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
AB -	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI

Il Donatore O dona globuli rossi ai riceventi di tutti i gruppi (se O Rh + a tutti i riceventi Rh +, se O Rh - ai riceventi sia Rh + che Rh -).

COMPATIBILITA' AB0/RH_NELLA TRASFUSIONE DI PLASMA

Ricevente	Donatore			
	0	A	B	AB
0	SI	SI	SI	SI
A	NO	SI	NO	SI
B	NO	NO	SI	SI
AB	NO	NO	NO	SI

Il Donatore AB dona Plasma ai riceventi di tutti i gruppi.

Quindi, se è vero che il gruppo O è "donatore universale" per i globuli rossi, il gruppo AB è "donatore universale" di plasma.

Per questo motivo si rende necessario ottimizzare la preziosa risorsa sangue in base al tipo di compatibilità con l'emocomponente donato:

I Donatori di **gruppo O** sono indirizzati verso la donazione quasi esclusiva (compatibilmente con le caratteristiche di idoneità alla donazione di ogni singolo Donatore) di Sangue intero, dal quale si ottengono i Globuli Rossi Concentrati, cioè le "sacche di sangue" utilizzate per le trasfusioni, le Piastrine anch'esse necessarie per uso clinico e il Plasma da inviare all'industria farmaceutica per la produzione di farmaci salvavita (emoderivati).

I Donatori di **gruppo AB** sono indirizzati verso la donazione esclusiva (compatibilmente con le caratteristiche di idoneità alla donazione di ogni singolo Donatore) di Plasma da aferesi, da utilizzare prevalentemente per uso clinico (nelle emergenze emorragiche) e da inviare anche all'industria farmaceutica per la produzione di farmaci salvavita.

Per quanto riguarda i Donatori di **gruppo A**: poiché nella nostra zona i pazienti di gruppo A che necessitano di trasfusioni di Globuli Rossi sono numerosi, si rende necessario indirizzare i Donatori di gruppo A preferenzialmente verso la Donazione di Sangue intero; per il motivo inverso i Donatori di **gruppo B** sono indirizzati preferenzialmente verso la donazione di Plasma in aferesi, per avere a disposizione il plasma necessario da trasfondere.

Vi sono poi ulteriori criteri da considerare caso per caso nella scelta del tipo di donazione, come ad esempio l'uso di alcuni farmaci o l'assenza di vene idonee, che controindicano la donazione di plasma, o la preclusione del Donatore verso questo tipo di donazione.

Intervallare le donazioni di sangue intero con donazioni di plasma è una buona pratica, che permette di aumentare il numero di donazioni senza danni per chi dona, in quanto la donazione di plasma non abbassa l'ematocrito e può essere effettuata anche con valori di emoglobina più bassi di quelli necessari per la donazione di sangue intero.

La consapevolezza delle motivazioni che sono alla base della indicazione al tipo di donazione rende il Donatore attivamente partecipe nel garantire l'autosufficienza di sangue, emocomponenti ed emoderivati in relazione alle concrete esigenze dell'intero sistema sangue, nel miglior interesse del malato.

Dott.ssa Ersilia Angela Barbone

CESIOMAGGIORE "Dott. Pietro Toigo"

Attività della Sezione nel 2025

- di Alessandro Zanella -

Anche quest'anno sta ormai volgendo al termine e per i Donatori di Sangue Cesiolini il 2025 è stato ricco di manifestazioni e di eventi.

Nei **primi mesi** di quest'anno abbiamo fatto gli incontri con i ragazzi delle Scuole, per informarli e per dare alcuni spunti ai nostri futuri Donatori.

A marzo, con gli alunni della Scuola Elementare di Soranzen, a seguire la Scuola Primaria di Cesiomaggiore e infine, nel mese di aprile, abbiamo concluso con i ragazzi della Scuola Secondaria di Cesiomaggiore.

Come ogni volta l'interesse è stato grande grazie anche all'apporto delle mie Consigliere sempre molto abili nel preparare le lezioni.

Come facciamo da qualche anno, il **7 giugno**, ultimo giorno di scuola, abbiamo consegnato, una borsa di studio in ricordo di Petra, del valore di 200 Euro al ragazzo/a meritevole oltre l'ambito scolastico, distinguendosi anche oltre gli studi e nel sociale.

L'**8 giugno** abbiamo partecipato alla 1ª Edizione dei *Mercatini di Cesiominore*, manifestazione che ha riscosso notevole successo di pubblico e noi da bravi promotori eravamo presenti con il nostro banchetto ricco di informazioni sulla Donazione di sangue e qualche nuovo Donatore siamo riusciti a trovarlo.

La terza settimana di **luglio** abbiamo partecipato, come da parecchi anni, al Torneo di calcio organizzato dagli Alpini, quest'anno eravamo presenti con 2 squadre, una di giovani Donatori e di nuove leve prossime alla donazione che si è comportata benissimo sfiorando la finale e aggiudicandosi la terza posizione.

Mentre l'altra era composta da Donatori un po' più grandi, anche loro ci hanno regalato una buona prestazione visto anche la differenza d'età con gli altri giocatori.

Il **17 agosto** eravamo presenti a una gara di corsa campestre in salita la *"Vertical Livio Roro"* dove eravamo presenti con un punto informativo e abbiamo premiato i primi Donatori maschile e femminile con un ricordo della giornata.

Una delle due squadre della Sezione che hanno partecipato al Torneo organizzato dagli Alpini.

Uno degli incontri organizzati dalla Sezione presso le Scuole del Comune.

La novità di quest'anno che è poi un ritorno al passato: abbiamo organizzato una **gita**, della durata di due giorni, a Rosenheim, in Germania. Il primo giorno è stato dedicato alla Fiera della città con visita ai vari stand presenti, mentre il secondo giorno siamo stati al vicino lago di Chiemsee, ed abbiamo visitato il bellissimo Castello di Re Ludwig, edificato sull'isola principale del lago stesso.

Il **5 ottobre** l'abbiamo dedicato alla Festa dei neo maggiorenni. Durante l'evento abbiamo incoraggiato i nuovi maggiorenni a fare un pensiero per iniziare a Donare e a far parte della nostra Grande Famiglia dei Donatori di Sangue.

L'interesse è stato grande da parte di tutti e tra una chiacchierata e l'altra abbiamo offerto ai giovani un aperitivo di benvenuto alla maggiore età e qualche stuzzichino. Quest'anno, all'evento, abbiamo invitato anche i nuovi Donatori che hanno portato la loro esperienza come prima Donazione suscitando interesse da parte dei neo diciottenni.

Alla fine abbiamo offerto un pensiero a tutti i presenti.

Ringrazio tutti i miei Consiglieri per il lavoro fatto, durante il 2025, ringrazio tutti i Donatori per la costante presenza alla donazione che ogni anno mi rendono orgoglioso di questa Nostra Sezione.

Mi auguro che il 2026 sia ancor ricco di nuove proposte e costanti affermazioni da parte della nostra Sezione.

Auguro a tutti un Felice Natale ricordando che, come di consueto, vi aspettiamo la notte della Vigilia, sul sagrato dalla chiesa di Cesiomaggiore, per uno scambio di Auguri e una fetta di panettone.

Grazie ancora dal Vostro Caposezione, Alessandro e da tutto il Consiglio dei Donatori di Cesiomaggiore.

Gilda, nel giorno del compleanno, con i figli Italo e Fabio.

CERGNAI

Super traguardo, per Gilda Mezzomo che ha compiuto 100 anni

- di Alberto Slongo -

Donatrice, non più attiva, vista l'età, Gilda è memoria storica, della nostra Sezione, con un sacco di aneddoti da raccontare.

Un grandissimo augurio dal Caposezione, dal Consiglio, da tutti i Donatori attivi e non e dai simpatizzanti della Sezione del Cergnai.

FARRA

La Sezione di Farra incontra i ragazzi della Scuola Primaria del Boscariz

- di Antonella Specia -

I ragazzi in visita al Museo Diocesano di Feltre...

Anche nel 2025, la Nostra Sezione ha collaborato con quella di Feltre nel promuovere la donazione del sangue attraverso la cultura. Il 23 aprile e del il 28 maggio abbiamo accompagnato le classi quarte e quinte della Scuola Primaria di Farra in una visita guidata al Museo Diocesano di Feltre ed alla Galleria Rizzarda. Grande interesse dei ragazzi che hanno rivolto domande e curiosità, sulle opere esposte, alla guida che con maestria ha saputo attirare l'attenzione dei ragazzi.

Il **21 maggio**, abbiamo visitato lo stabilimento Lattebusche che ha permesso ai ragazzi di vivere le varie lavorazioni dallo stoccaggio del latte, alla produzione delle varie tipologie di formaggi e latticini. La giornata era un po' uggiosa, ma, alla fine del tour, è stato ugualmente gradito il gelato offerto dalla Cooperativa.

Il **30 maggio**, a chiusura dell'anno scolastico, c'è stato il consueto appuntamento presso l'Istituto Scolastico per promuove la donazione del sangue attraverso il gioco, le testimonianze ed i video.

...e allo Stabilimento Lattebusche.

Al termine dell'incontro, ad ogni ragazzo è stato offerto un gadget con il logo della Sezione di Farra ed una confezione di yogurt offerti da Lattebusche.

Distribuzione della merenda.

FOEN

Un anno di attività promuovendo il dono del sangue

Ripercorriamo insieme quest'ultima annata di attività sezionali partendo dal 2024.

Abbiamo partecipato, numerosissimi, alla Festa di Premiazione dei Donatori Benemeriti, di domenica **27 ottobre**, organizzata dalle 10 Sezione del Comune di Feltre. Diplomi e medaglie, sono stati assegnati anche a tanti nostri iscritti.

Sempre nell'**autunno** dello scorso anno si sono ripetuti i nostri appuntamenti tradizionali: la castagnata presso la Scuola Elementare di Foen, alla quale abbiamo contribuito attivamente all'arrostitura delle castagne e alla distribuzione di bevande ai bambini, ai nonni, ai genitori ed alle maestre.

La settimana dopo, sabato **23 novembre**, ci siamo ritrovati con tanti amici presso il *"Casel di Foen"* per una serata festosa davanti ad un piatto di minestrone e non solo.

Con il Natale alle porte, sabato **21 dicembre**, i bambini della Scuola Elementare di Foen ci hanno allietati con i loro canti e noi abbiamo offerto un rinfresco per ristorare e riscaldare tutti i presenti cercando di veicolare un messaggio di Volontariato ed altruismo che, si spera, sarà seguito anche dai bambini quando saranno adulti. Inoltre, per tutti i bimbi, è arrivato con tanti regali Babbo Natale.

Ciclisti dell'A.F.D.V.S. alla "24 ore Castelli".

Ed eccoci al 2025.

Una novità di quest'anno è stata l'organizzazione, domenica **9 febbraio**, di un Concerto per omaggiare la Madonna di Lourdes alla quale è dedicata una grotta nella chiesa di San Pietro Apostolo di Foen, con la partecipazione del *Coro Oio* di Santa Giustina che ci ha intrattenuto con un repertorio di canti mariani a cui è seguito un ricco rinfresco.

Anche quest'anno la Sezione di Foen ha supportato attivamente la squadra *"Grondaflorex"* che, a **giugno**, ha partecipato alla *"24 ore Castelli"*, gara ciclistica, organizzata a Feltre. Abbiamo collaborato al montaggio

Messa in Val di S. Martino per Simone Tarraran.

e allo smontaggio del capannone in *"Pra' del Vescovo"*, ma anche con la partecipazione di ciclisti delle Sezioni di Anzù, Cesiomaggiore, Farra, Feltre, Santa Giustina, Sedico e Zermen.

Risultato? Un positivo 50° posto su 94 squadre iscritte.

Anche quest'anno, il **31 maggio**, abbiamo ricordato il nostro compianto amico, Simone Tarraran. Ci siamo ritrovati in tanti, in Val di San Martino a Vignui (Feltre), in una giornata calda e soleggiata da inizio estate, per la tradizionale Messa in suo suffragio, accompagnata da un rinfresco, in un clima di allegria, per tenere vivo il suo ricordo e la sua memoria.

A **novembre** abbiamo concluso le attività 2025 con la tradizionale castagnata presso la Scuola Elementare e la cena sezionale con il rinnovo del nostro Consiglio Direttivo.

Castagnata 2024.

FONZASO

Un 2025 ricco di iniziative, all'insegna della solidarietà e della condivisione

- di Federico Di Giorgi -

L'importanza della donazione come gesto di vicinanza, solidarietà e amore nella salvaguardia della vita di molte persone in difficoltà.

È con questo incipit che l'Associazione Feltrina Donatori Volontari Sangue – Sezione di Fonzaso porta avanti, ormai da diversi anni, un nutrito e variegato programma di eventi e iniziative finalizzate non solo a promuovere e diffondere una maggiore e radicata consapevolezza nel compiere questo gesto di altruismo e coraggio fin da giovani, ma anche e soprattutto tese a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità locale.

L'anno che volge a termine, ha visto il fattivo supporto e la preziosa collaborazione di un gruppo di volontari, nel portare avanti con tenacia e vivo entusiasmo una serie di attività tra cui la partecipazione alla celebre ***Dolomiti Beer Trail***, manifestazione che celebra il connubio tra sport, natura e tradizioni locali, richiamando in ogni sua edizione corridori provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, pronti a mettersi in gioco su percorsi montani immersi nel suggestivo paesaggio dolomitico, allestendo e coordinando direttamente il punto ristoro Bivacco Yale presso le incantevoli cime del Monte Avena.

Il Comune di Fonzaso, nel mese di maggio, si è tinto letteralmente di rosa in occasione della partenza della dodicesima tappa del ***Giro E-Enel 2025*** Fonzaso - Asiago, che ha richiamato in città un'affluenza di pubblico senza precedenti, esaltando al contempo le bellezze storiche e paesaggistiche del nostro territorio.

La nuova mascotte dell'A.F.D.V.S. Sezione di Fonzaso: una goccia in carne e ossa.

La squadra fonzasina vincitrice del Memorial *Nevio Meneguz.*

In tale occasione residenti e turisti hanno potuto apprezzare e condividere sui propri profili social media la presenza lungo le vie del paese della nuova mascotte del sodalizio, ovvero una goccia in carne e ossa.

Sabato 7 e domenica 8 giugno, ad Arsiè, si è svolta la prima edizione del ***Memorial Nevio Meneguz,*** Torneo di calcio 3 vs 3 che ha unito i valori dello sport a quelli dell'amicizia e del ricordo.

In questa occasione, la nostra squadra di validi calciatori ha portato a casa il premio come migliore squadra del Torneo.

Venerdì 13 giugno in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Biblioteca Civica, si è svolta in occasione della Giornata Mondiale della Donazione di Sangue, la ***Notte Rossa 2025.***

Un evento che ha posto in risalto come la donazione rappresenti un imprescindibile atto di amore, condivisione e cura verso il prossimo, stimolando giovani e adulti presenti in Sala del Municipio a non aver timore di compiere questo atto, anche attraverso la collaborazione ed il supporto della Sezione Donatori di Sangue di Arten e del Gruppo Giovani Donatori dell'A.F.D.V.S. - FIDAS FELTRE in qualità di relatori di una serata volta alla sensibilizzazione.

Nel mese di settembre il sodalizio ha preso parte all'iniziativa ***EL GIRO DEI LOC***, che si prefigge di incentivare la pratica della corsa e della camminata in contesti naturali, ma anche di dare vita ad una giornata di festa alla scoperta delle tradizioni di una volta.

Un gruppo di Volontari è stato impegnato nell'allestimento e gestione dei vari punti ristoro dislocati lungo il percorso di gara e all'arrivo, per poi conferire un sentito riconoscimento ad Alessandro Oppio, primo Donatore del Gruppo, oltre a omaggiare tutti i bambini iscritti alla gara con una sacca dell'Associazione.

Infine in diverse occasioni, i Volontari hanno allestito con creatività e fantasia la vetrina adiacente la Sede della Biblioteca, facendo risaltare agli occhi dei passanti un vero e proprio Cicciobello vestito a tema: ciclista in occasione del Giro d'Italia e in versione contadino per la tradizionale Festa dell'Uva di fine settembre.

LAMON

Festa di premiazione dei Donatori Benemeriti

- di Giulio Poletti -

Domenica 27 luglio si è svolta la tradizionale Festa di premiazione dei Donatori di Sangue, un momento molto sentito e dedicato al ringraziamento di tutte le persone che, con il loro gesto altruista, contribuiscono ogni anno a salvare vite umane.

Dopo la Santa Messa in suffragio ai Donatori defunti la cerimonia è continuata con la consegna delle medaglie e delle benemerenze ai Donatori che hanno raggiunto importanti traguardi per numero di donazioni effettuate. Un momento significativo, ricco di emozione e riconoscenza verso chi, con costanza e generosità, sostiene il valore del dono.

Hanno preso la parola Andrea Raveane, neo Presidente della A.F.D.V.S. che ha portato il suo saluto e tracciato le linee guida per il futuro, incoraggiando la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei giovani, Giulio Poletti Caposezione uscente, che ha fatto un bilancio degli ultimi tre anni, ricordando le difficoltà affrontate ma anche i risultati raggiunti, come i nuovi Donatori e le attività di sensibilizzazione svolte, il Sindaco Loris Maccagnan che ha ribadito l'importanza del Volontariato come fondamento del tessuto sociale.

Al termine della funzione religiosa, un momento di raccoglimento, con la deposizione di una ciotola di fiori al Monumento ai Donatori, in ricordo di coloro che non sono più tra noi ma che hanno lasciato una testimonianza di grande valore umano e civile.

Un gesto simbolico ma carico di gratitudine è stato rivolto alla signora Lina Da Rugna, alla quale è stato consegnato un mazzo di fiori in segno di riconoscenza per la sua costante e silenziosa cura del Monumento ai Donatori.

Il Presidente Onorario dell'A.F.D.V.S., Prof. Cav. Saverio Marchet, consegna alla signora Lina Da Rugna un segno di riconoscenza per la cura del Monumento ai Donatori.

A seguire un rinfresco organizzato dagli amici del Gruppo Alpini di Lamon, sempre collaborativi e disponibili nei nostri confronti.

La giornata si è conclusa con un incontro conviviale presso il *Ristorante Tajol*, in località Le Ei.

Durante il pranzo si è votato per il nuovo Direttivo, che guiderà la Sezione nei prossimi tre anni.

La Festa dei Donatori 2025 si è confermata un momento prezioso di riflessione, riconoscenza e impegno collettivo, con l'augurio che sempre più persone scelgano di donare sangue, perché *"Senza sangue non c'è vita… Chi dona sangue dona vita."*

Dalle votazioni sono risultati eletti tutti e sette i candidati e durante la prima seduta del Consiglio sono state distribuiti i seguenti incarichi.

Caposezione Giulio Poletti, Vicecaposezione Elena Campigotto, Cassiere Gabriele Forlin, Segretaria Carmen Marchet, Consiglieri: Bruno Forlin, Nicola Vanz e Renzo Giacomin.

Tironse color

- di Giulio Poletti -

Sabato 28 giugno 2025 si è svolta la *Tironse Color 2025*, un evento che ha saputo coniugare sport, divertimento e solidarietà, trasformando le vie del paese in un'esplosione di colore e partecipazione.

La camminata ha registrato una grande affluenza, con la presenza di bambini, famiglie, volontari e cittadini, che con entusiasmo hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa. L'atmosfera di festa è proseguita anche in serata presso i capannoni di via Ferd.

Un aspetto di rilievo è rappresentato dalla finalità solidale dell'evento: l'intero ricavato è stato devoluto all'AIL – Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma, a sostegno della ricerca scientifica e dei pazienti.

Un sentito grazie va a tutti coloro che hanno reso possibile questa giornata: partecipanti, volontari, sostenitori e organizzatori. La loro collaborazione ha permesso di realizzare un'iniziativa che ha unito la comunità, rafforzando il valore della solidarietà e della condivisione.

La partenza della "Tironse color" Edizione 2025.

LAMON

La gita al Lago d'Iseo

- di Giulio Poletti -

I partecipanti alla gita sociale.

Anche quest'anno abbiamo vissuto due giorni indimenticabili insieme.

Il Lago d'Iseo ci ha accolti con i suoi panorami mozzafiato e l'esplosione di colori della Festa dei Fiori a Montisola, tornata dopo dieci anni. Passeggiare tra i borghi fioriti, respirare tradizioni autentiche e condividere questi momenti ha reso tutto ancora più speciale.

Non sono mancati i sapori tipici del lago, la visita al centro storico di Iseo e, la domenica, l'immancabile scoperta della Franciacorta, con i suoi vigneti, le colline eleganti e la degustazione di vini rinomati.

È stato un viaggio di bellezza, gusto e condivisione che ci ha riempito il cuore di emozioni e ci ha ricordato il valore del ritrovarsi ogni anno per la nostra gita.

Grazie a tutti i partecipanti per aver reso questa esperienza così unica!

LENTIAI

La Sezione in festa!

- di Alberto Gregorini -

Domenica 19 ottobre la Sezione di Lentiai ha organizzato la sua "Festa del Donatore" con le premiazioni dei Donatori Benemeriti e il rinnovo del Consiglio Direttivo.

La giornata è iniziata con una breve sfilata dalla Sede della Sezione alla Chiesa di Lentiai, di rosso addobbata. Con grande piacere erano presenti molti Labari delle Sezioni del Feltrino e del Primiero e anche le Rappresentanze A.B.V.S. di Mel e di Trichiana.

Colgo l'occasione per ringraziare chi ha partecipato alla S. Messa, in modo particolare: Piero Bassanello in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Borgo Valbelluna, Andrea Raveane e Don Fulvio che ci hanno omaggiati con parole intense e profonde su quanto sia fondamentale il gesto di solidarietà che silenziosamente e gratuitamente facciamo ogni giorno.

La giornata è proseguita poi al ristorante *"Case Rosse"* dove tra una portata e l'altra ci sono state le premiazioni dei Donatori Benemeriti:

Diploma (10 donazioni) a Cavallet Christian, Cesa Andrea, Comiotto Federica, Dal Borgo Stefania, Faghe-razzi Mattia, Funzione Carmine, Gregorini Franco, Pastorello Daniel, Piccolotto Mara, Solagna Ettore, Zandomeneghi Andrea, Zanella Elisa, Zuccolotto Domenica.

Medaglia di Bronzo (15 donazioni) a Cavallet Christian, Cesa Gianpaolo, Colle Gabriele, Colle Sara, Corso Marilisa, Dal Mas Dario, Dal Piva Thomas, Dalla Piazza Fabio, De Paris Mauro, Feltrin Alessandro, Funzione Carmine, Garbini Gloria, Gelisio Manuele, Isotton Emma, Madonna Donato, Monestier Andrea, Mortagna Erica, Pauletti Christian, Scarton Jessica, Tazzara Devis, Vergerio Cristiano, Zanin Thomas e Zatta Omar.

Medaglia d'argento (25 donazioni) a Barresi Antonino, Bocchiola Andrea, Dall'Asen Simone, De Mari Michele, Garbin Mauro, Mortagna Renato, Polloni Luca, Sacchet Patrick, Scarton Enrico, Scarton Manuel e Scarton Tamara.

Autorità e Labari al termine della Funzione Religiosa.

Medaglia d'oro (40 donazioni) a Cavalet Federico, Cavalieri Lucio, Cecconet Daniele, Dalla Valle Cristian, De Gasperin Valter, Destro Federico, Forner Michele, Sampieri Francesco, Sampieri Valdis e Scarton Marco.

Distintivo d'oro (60 donazioni) a Cesa Doriano, D'Attilio Raffaela, Dal Mas Marco, Gregorini Alberto, Rebernig Roberto e Sitta Ivan.

Targa d'argento (80 donazioni) a Bertuol Loris, Cecconet Roberta, Vello Evaristo e Zuccolotto Francesco.

Encomio (100 donazioni) a Solagna Dario.

Si sono svolte anche le votazioni per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo che hanno dato il seguente esito: Gregorini Alberto (33 voti), Gregorini Erica (32 voti), Cecconet Daniele (26 voti), Dal Piva Thomas (25 voti), Garbini Silvano (23 voti), Sampieri Valdis (22 voti), Cesa Gianpaolo (20 voti), Dall'Asen Patrizia (19 voti), Tres Jessica (4 voti), Alban Stefano, Vello Valentina e Scarton Marco (1 voto).

Nel prossimo numero, del giornalino vi daremo indicazioni della composizione del nuovo Consiglio Direttivo, con i Consiglieri e le nuove Cariche Sociali.

Colgo l'occasione per augurare a tutti i Donatori e alle loro famiglie un Natale Sereno e un nuovo anno pieno di gioia, salute e prosperità.

SAN GREGORIO NELLE ALPI "Cav. Giulio Gazzi"

Spiedo di Ferragosto

- di Silvia Vieceli -

Quest'anno, grazie al Gruppo Alpini ed all'U.S. di San Gregorio che ci hanno gentilmente messo a disposizione le loro Sedi, al Gruppo Giovani che ci ha assistito burocraticamente e soprattutto alla Proloco ed ai numerosi Volontari che si sono messi a disposizione, abbiamo organizzato il pranzo di Ferragosto.

Il menù prevedeva polenta e spiedo ed in alternativa polenta e schiz con contorni e dolce. Nel cercare i fornitori, abbiamo avuto la fortuna di trovare prodotti a km 0, come le patate da S. Gregorio o la farina per la polenta da Roncoi ed i cavoli cappucci da Comaroi, anche la carne era di Cesiomaggiore e lo spiedo ha ricevuto molti complimenti, anche da partecipanti provenienti da fuori provincia, merito anche delle grandi capacità dei nostri valenti e disponibili cuochi.

I tanti partecipanti al pranzo di Ferragosto.

L'evento ha avuto un ottimo riscontro sia per la partecipazione che per il gradimento, vista la bella giornata di sole, il clima festaiolo e goliardico, un'occasione per stare tutti insieme come una volta.

SANTA GIUSTINA "Giovanni Magnani"

Promozione sul territorio

- di Anna Apollonia -

Le pagine social delle Associazioni della donazione di Sangue hanno spesso ospitato, in questi mesi estivi, foto di partecipazioni a feste paesane o manifestazioni varie, come iniziative di promozione. Non pensiate che le abbia cercate, ma sapete come sono gli algoritmi dei social media: se hai fatto una ricerca sul tema, ti usciranno per settimane post sull'argomento, e così mi sono saltate all'occhio.

Perché mi hanno colpito? Perché la nostra Sezione ha iniziato a tentare questa promozione da un paio d'anni, e ormai abbiamo il nostro giro di attività estive. I primi ad accoglierci sono stati gli organizzatori del Torneo di pallavolo *"Giochiamo con Mario"*. Dallo scorso anno abbiamo anche istituito il premio per la squadra con più Donatori: è stato bello trovare stavolta una squadra che aveva ben 2 componenti su 3 che erano Donatori di sangue, e chissà che il premio non abbia invogliato anche il terzo a diventarlo.

Il nostro Gruppo, a Ignan, con Stefania di ADMO.

Grazie alla sensibilità per il tema dei Presidenti delle Associazioni, partecipiamo anche al Torneo Plavis e alla Festa *"Ritrovarse in tanti a Gnan come na olta"* nell'omonima frazione. Non è proprio facilissimo fare promozione in questi eventi, ci vuole una certa dose di faccia tosta per provare ad attaccare discorso con i ragazzi che partecipano, ma a volte ci aiuta il trovare qualche amico o conoscente che magari ci introduce, perché ci conosce o perché è già Donatore e approfitta della nostra presenza per approcciare il discorso, o ribadire un invito già fatto che ancora non è stato colto. E' anche bello scoprire in quanti sono già Donatori, o lo sono stati e hanno dovuto smettere, e ci tengono ad esserlo stati. Ci piace pensare che qualcuno di questi ragazzi che abbiamo incontrato abbia trovato il coraggio di provarci!

SANTA GIUSTINA “Giovanni Magnani”

Un Patto d’Amicizia radicato nella Donazione

- di Anna Apollonia -

Potrebbe forse stupire il fatto che a una cerimonia di rinnovo del Patto di Amicizia tra due Comuni facessero bella mostra i Labari delle Sezioni della nostra Associazione. E che siano intervenuti ufficialmente, in presenza anche del Prefetto di Belluno, il Presidente dell’A.F.D.V.S., Andrea Raveane ed il Nostro Caposezione, Loris Centeleghe, ma anche il Segretario della Sezione A.V.I.S. di Acqualagna, Giovanni Falasconi.

Intervento del Caposezione, Loris Centeleghe, in Consiglio Comunale.

No, non è per niente un caso, anzi, è una pagina di storia che si vuole rendere viva, un legame a cui si sta cercando di dare un futuro, come ha spiegato il Sindaco di Santa Giustina, Ivan Minella. Perché le radici storiche di questo patto di amicizia tornano agli anni ‘60, al periodo dell’emigrazione in Svizzera per cercare lavoro. Una sorte che ha accomunato un po’ tutte le aree interne del paese, non solo il Bellunese ma anche l’entroterra Marchigiano.

E’ stato proprio a San Gallo, come ha ricordato Marco Perot - uno di quelli che ha vissuto questa esperienza, e oggi è Presidente della Famiglia ex emigranti locale - che un gruppo di emigranti di Santa Giustina ha fatto amicizia con un gruppo di lavoratori provenienti da Acqualagna: un’amicizia vera, cementata dal condividere la difficile condizione di lavoratori stranieri, necessari per l’economia ma non proprio ben accetti da una certa parte della popolazione.

Ad alimentare questi malumori arrivò un movimento nazionalista che promosse un referendum per limitare la presenza di immigrati, e per promuovere il voto usava slogan come il fatto che questi immigrati rubavano il sangue degli svizzeri, perché se si facevano male venivano curati negli ospedali locali. Bellunesi e marchigiani, punti sul vivo, risposero con grande dignità: fondarono una Sezione di Donatori di sangue a San Gallo, e cominciarono loro stessi a donare il sangue agli svizzeri con generosità. Questo il motivo per cui, una volta tornati in patria, negli anni successivi i rapporti sono stati mantenuti vivi dalle Sezioni dei Donatori di sangue, che si sono gemellate nel 1976, portando avanti nel tempo le visite reciproche fino a quando, nel 2014, anche le due Comunità civili arrivarono a stipulare un Patto di Amicizia.

Dopo che, complice anche il periodo di restrizioni Covid, i rapporti si erano un po’ raffreddati, dalla visita dello scorso anno è partito lo slancio a rinnovare gli accordi, con l’intento di trovare forme per allargare il coinvolgimento ad altre realtà associative e anche alla scuola.Ecco spiegata la presenza anche della Dirigente Scolastica del locale Istituto Comprensivo al Consiglio comunale che ha approvato il documento a Santa Giustina, assieme alla Vice-Sindaca di Acqualagna, all’Associazione Bellunesi nel Mondo e a tante Autorità.

Il prossimo passo sarà ad Acqualagna a metà novembre, quando anche quel Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare lo stesso documento, permettendo quindi ai due Sindaci di sottoscriverlo formalmente.

La delegazione marchigiana è stata ospite a Santa Giustina per il Consiglio, fissato in concomitanza con la Mostra Mercato di inizio ottobre. Dopo il momento istituzionale e la cena che ha visto alternarsi pietanze tipiche delle due Comunità, c’è stata occasione per una passeggiata sulla Via dell’Acqua.Un programma simile è stato messo in calendario per la visita reciproca, che è stata organizzata nel periodo della Festa del Tartufo, prodotto tipico della zona.

Consegna di una confezione di prodotti locali al Segretario della Sezione di Acqualagna.

FIDAS

A volte, dare tutto non basta.
Per questo abbiamo bisogno di te.
Dona il tuo sangue.

PRIMIERO "Andrea Marini"

I Donatori per noi bambine

- di Luisa e Maria Stella Marini -

Per noi bambine era normale sentir parlare a casa di donazioni, di prelievi, pullmini da organizzare e conti alle *"Tressane"* che si potevano pagare quando arrivavano i soldi.

Alla Centrale Idroelettrica di Castelpietra, dove abitavamo e dove papà lavorava, c'era la cabina telefonica e a casa a Fiera poi erano sempre a portata di mano: il taccuino con i gettoni, il registro dei conti e delle donazioni rigorosamente scritti da papà a mano in collaborazioni con la mamma.

C'era una bella rete di organizzazione: a Siror *l'Ardemia* con il suo albergo, a Tonadico *la Raffaella* e *el Tofolino del Sait*, a Transacqua *la Rosa*, a Fiera la macelleria con *la Teresita*, a Pieve *la Rita* e *el Meneguz*, *el Debertolis de San Martin* e *l'Egidio* di Miss-Sagron. Papà girava con il motorino per fare in modo che fosse garantito un congruo numero di Donatori sia quando venivano a fare i prelievi a Fiera che quando si organizzavano le macchine o il pullmino per andare a Feltre.

Con grande reverenza e stima venivano nominati *l'Altinier* e *la Vittoria*, con amicizia il *dottor Bruno* e in piena collaborazione *il Valesani*, *il Dal Sasso*, *Riccardo Orsingher* e *el Tranquillo*.

Era tutto così normalmente intessuto nella vita della nostra famiglia che riguardo la nascita della Sezione di Primiero e il perché papà fosse Capo dei Donatori c'erano solo i suggestivi racconti delle pionieristiche attività, senza che ci domandassimo altro.

Così, su richiesta di Toni Zeni, per la Giornata della Memoria 2025, ci siamo fatte raccontare la storia da *Teresita* e dalla sorella.

Santina e Teresa Franceschi così ricordano:

"Ben prima del 1961, anno di fondazione della Sezione di PRIMIERO, ci si trovava in ambulatorio del dott. Bruno al primo piano sopra al bar Diana.

Il dott. Bruno Tavernaro aveva operato come medico nel reparto di chirurgia all'Ospedale di Feltre e così aveva avuto modo di constatare l'esigenza di sangue e conseguentemente promuoverne la donazione. Grazie al suo interessamento furono invitati i dipendenti dei vari Comuni e dell'Azienda Elettrica Consorziale Municipalizzata affinché diventassero Donatori.

Anche Catina Gubert era una forte sostenitrice della donazione di sangue e coinvolse molte donne." (Intervista del 20 agosto 2025).

Nella foto consegnataci da Santina, scattata alla Cena dei Donatori di Sangue del 21 ottobre 1961, a conferma di questo iniziale coinvolgimento, sono presenti in primo piano alcuni impiegati dei diversi Comuni dell'Alto Primiero e dipendenti dell'A.E.C.M., fra i quali Andrea Marini poi eletto Presidente della Sezione.

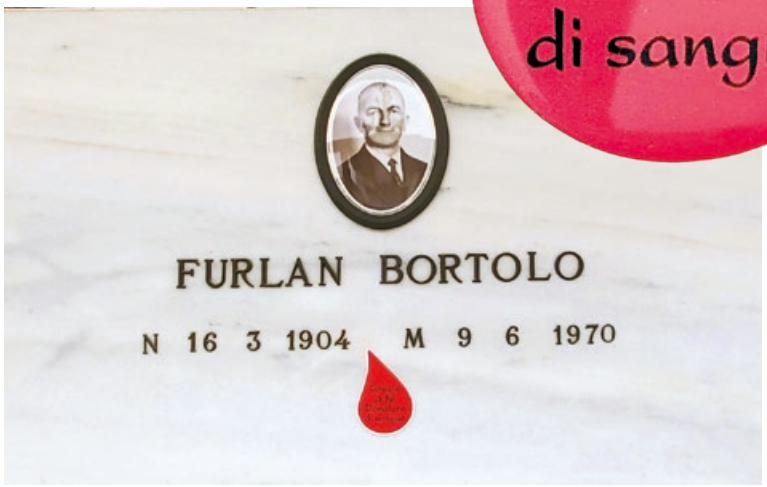
Si evince inoltre come la schiera delle Donatrici e dei Donatori di sangue fosse già una realtà affermata.

QUERO "Bortolo Furlan"

UNA GOCCIA PER RICORDARE
La benedizione il 2 novembre in cimitero a Quero

- di Mauro Mazzocco -

Dopo Fonzaso, anche la nostra Sezione, assieme alla Sezione di Lentiai, ha dato la propria adesione all'iniziativa promossa dai Donatori di sangue. Una iniziativa che, attraverso l'apposizione sulle lapidi dei Donatori queresi defunti di un simbolo raffigurante una goccia di sangue, vuole dare un segno dalla duplice valenza: ringraziamento per la generosa opera solidale svolta in vita dal deceduto e incentivazione a seguirne l'esempio da parte di chi visiterà i propri cari, in tal modo le sepolture diventano veicolo di riflessione e diffusione del messaggio solidaristico del dono del sangue.



Ottenuto il parere favorevole dall'Amministrazione Comunale è stata coinvolto anche il Parroco di Quero e Schievenin, don Mirko Gnoato, il quale ha impartito, nel corso della cerimonia per i defunti tenutasi in cimitero a Quero il 2 novembre scorso, la benedizione ai simboli proposti per il ricordo. Un riconoscimento pubblico per rafforzare ancor più il messaggio di solidarietà espresso dalla scelta generosa di donare il proprio sangue, nella consapevolezza che la vita di tante persone trova sollievo grazie a questo semplice gesto.

Una scelta di vita che merita il ringraziamento della comunità e che vuol ispirare altre persone a conoscere il mondo del dono.

Per aderire all'iniziativa e richiedere il simbolo da apporre sulla tomba del donatore defunto gli interessati potranno rivolgersi al Caposezione, Silvano Susanetto, cell. 3473102180 e comunicare il nominativo del Donatore deceduto sulla cui lapide sarà apposta la goccia, a cura degli stessi richiedenti interessati.

La goccia sarà fornita gratuitamente dalla Sezione.

MARZIAI CAORERA VAS “Madonna del Piave”

I Donatori di Sangue alla XXX Sagra della Zucca di Caorera: momenti di comunità e condivisione!

Anche quest’anno la Nostra Sezione era presente alla Sagra della Zucca di Caorera, giunta alla sua XXX Edizione ed organizzata dalla ProLoco, per sensibilizzare il pubblico sulla donazione del sangue e per promuovere il proprio impegno.

Essere presenti in queste occasioni di comunità e condivisione serve a ricordare a tutti che donare il sangue è un piccolo gesto, ma di grande importanza.

Volontari della Sezione presso lo stand.

Congratulazioni Nicola! Corona d’alloro della Sezione

La Sezione A.F.D.V.S. Fidas “Madonna del Piave” di Marziai Caorera Vas si congratula con il suo Donatore Nicola Vergerio che il 15 luglio scorso ha conseguito la laurea triennale in Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Diritti Umani presso l’Università degli studi di Padova, discutendo la tesi *“Petrolio e diplomazia: il riassetto delle relazioni italo-libiche (1969-1974)”* sul ricomporsi delle relazioni tra Italia e Libia, dal colpo di stato di Gheddafi e la cacciata degli italiani, fino alla riappacificazione sancita dal protocollo di cooperazione economica, tecnica e scientifica.

Il neolaureato Nicola Vergerio.

L’intera Sezione è orgogliosa del risultato conseguito da Nicola e gli augura il meglio per il proseguo del suo percorso di vita.

PADERNO “Marino Brandalise”

3ª Edizione del Torneo *“ALZA(TI) E DONA!”* e 2° Memorial “Silvia Brandalise”

- di Gianni Argenta -

Si è svolta domenica 6 luglio scorso, sul prato adiacente gli Impianti Sportivi Comunali di Paderno di San Gregorio nelle Alpi, la 3^ Edizione del Torneo *“Alza(ti) e dona!”* di Green Volley e valido anche per l’assegnazione del *2° Memorial* “Silvia Brandalise”.

Il Torneo è nato nel 2023 dalla collaborazione tra la Consulta Giovani di San Gregorio nelle Alpi, il Gruppo Sportivo Dilettantistico Paderno e l’A.F.D.V.S. Sezione di Paderno “Marino Brandalise”.

Soddisfazione per gli organizzatori visto il numero di squadre iscritte.

Purtroppo il maltempo ha compromesso lo svolgimento della parte finale della manifestazione, tanto da non permettere di stilare una classifica finale.

L’accordo fra le formazioni rimaste in gara ha comunque permesso di assegnare, equamente, i premi in palio, fra le squadre presenti.

Giovanni, Maria, Monica e Pino consegnano la Targa del 2° Memorial “Silvia Brandalise”.

Alla premiazione, oltre al Sindaco di San Gregorio nelle Alpi, Nicola Vieceli, era presente anche il neo Presidente dell’A.F.D.V.S., Andrea Raveane.

Seren del Grappa "Germana Scopel"

Inaugurato il Monumento al Donatore di sangue

Don Giuseppe Bernardi benedice il nuovo Monumento al Donatore di sangue.

Domenica 14 settembre, dopo più di 60 anni, dalle prime donazioni di sangue a Seren, la Sezione ha voluto regalare alla Comunità Serenese una installazione che raffigura due gocce di sangue, stilizzate. Alla base delle gocce, una semplice Targa rossa con il logo del Comune di Seren del Grappa e, ai lati, i loghi dell'A.F.D.V.S. e della F.I.D.A.S. accompagnati dalle date 1964-2024.

La giornata è iniziata con la Santa Messa nella Parrocchiale, cui hanno partecipato numerosi Labari delle Sezioni consorelle che, al termine della funzione religiosa, accompagnati da tanti cittadini e Donatori, hanno sfilato per le vie del paese, fino all'area verde, all'ingresso del paese - a due passi dall'abitazione che fu di Germana Scopel, Fondatrice della locale Sezione, di cui oggi porta il nome - dove ha trovato posto il Monumento.

Dopo la benedizione da parte del Parroco ed il saluto delle Autorità: sono intervenuti il Sindaco di Seren del Grappa, Dario Scopel ed il Presidente dell'A.F.D.V.S., Andrea Raveane, oltre al Caposezione, Fabrizio Scopel che ha fatto gli onori di casa.

La manifestazione si è chiusa con un ottimo rinfresco offerto a tutti i presenti.

Ci auguriamo che quanti si soffermano ad ammirare le gocce, possano riflettere sulla necessità di donare il proprio sangue e sull'alto valore di questo gesto.

Perché il sangue non si fabbrica, ma si dona.

ZERMEN NEMEGGIO

L'A.F.D.V.S. a Villaga fra sport e solidarietà

- di Riccardo Sartor -

Un fine settimana all'insegna dello sport e della solidarietà quello del 9 e 10 agosto scorso a Villaga di Feltre, in occasione dei festeggiamenti per il patrono San Fermo. L'Enal Sport Villaga - storica realtà che promuove lo sci di fondo e che nel periodo invernale realizza la pista in Pra' del Moro a Feltre – ha organizzato la 10^ edizione del "*Villaga Trail" – Corsa del Gal*", gara podistica lungo i sentieri del Monte Tomatico, e un Torneo di Green Volley nel centro della frazione.

Oltre 300 i partecipanti complessivi tra corsa e torneo, a testimonianza di un evento capace di coinvolgere atleti, famiglie e giovani del territorio.

Accanto alle competizioni l'A.F.D.V.S., con il prezioso supporto della Sezione di Zermen -Nemeggio, ha portato il proprio contributo per promuovere la donazione di sangue. I volontari hanno allestito un gazebo informativo per sensibilizzare i presenti, riuscendo a raccogliere l'adesione di una decina di persone che si sono poi sottoposte alla visita come aspiranti donatori.

La promozione della cultura del dono ha avuto spazio anche negli ambienti della sagra: sui tavoli, infatti, sono state distribuite tovagliette di carta dedicate al tema della donazione, mentre striscioni e materiale

Info point della Sezione alla Festa di San Fermo.

informativo hanno accompagnato le tre giornate di festa. Grande attenzione anche ai più piccoli, che nella gara Kids hanno ricevuto una sacca multiuso contenente un braccialetto A.F.D.V.S. ed una penna, simboli semplici ma significativi per trasmettere un messaggio educativo fin dalla giovane età.

«La collaborazione con l'A.*F.D.V.S. è preziosa – ha sottolineato il Presidente dell'Enal Sport Villaga, Claudio Scopel – perché ci permette di unire sport e divertimento ad un messaggio di responsabilità sociale, soprattutto verso i giovani*».

Un bilancio positivo che dimostra come iniziative di questo tipo sappiano rafforzare la Comunità, unendo il piacere dello stare insieme alla consapevolezza che ognuno può contribuire, con un piccolo grande gesto, a salvare vite.

Questa pagina è dedicata a tutti i Donatori che ci hanno lasciato in questo ultimo periodo

La nostra Famiglia, unita dal comune gesto del dono del sangue, e dai vincoli di amicizia e di affetto che si sono creati nel corso di questi anni di impegno nel Volontariato, desidera ricordare e portare al vostro cuore ed alla vostra mente i loro volti e le loro storie.

PADERNO "Marino Brandalise"

Ricordando Nella, Vittorio e Daniele

- di Gianni Argenta –

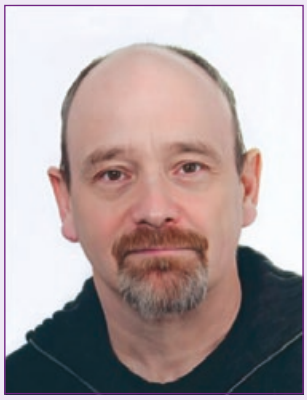
Il 14 luglio scorso la Sezione ha perso la Sua Donatrice più anziana, Tessera numero 138 dell'A.F.D.V.S., Nella Rombaldi, aveva 101 anni ed ha effettuato la sua prima donazione il 21 gennaio 1963.

Alle nipoti Raffaella e Fabiana ed ai parenti giunga il cordoglio dei Donatori della Sezione di Paderno.

Nella Rombaldi

Improvvisamente, il 19 settembre scorso, all'età di 58 anni, ci ha lasciato Daniele Capraro che ha donato per la Sezione dal 2013 al 2015.

Alla moglie Elena, alle figlie Alice ed Alessia ed ai parenti l'abbraccio di tutti i Donatori della nostra Sezione.



Daniele Capraro

Vittorio Argenta

All'età di 95 anni, ci ha lasciato Vittorio "Vito" Argenta, anche lui Pioniere della donazione di sangue a Paderno, effettuò il suo primo salasso il 4 febbraio 1961. Donò a nome del nostro Gruppo fino al dicembre del 1967.

Nei primi anni '70, quando la Sezione "entrò in un periodo di sofferenza", assieme ad altri Donatori di Paderno, passò con la neonata Sezione di Meano, dove nell'ottobre 1980, ricevette la Medaglia d'Argento.

Ai figli Giovannina, Guerrino ed Ivo ed ai parenti tutti giungano le condoglianze dei Donatori della Sezione "Marino Brandalise".

Questa pagina è dedicata a tutti i Donatori che ci hanno lasciato in questo ultimo periodo

La nostra Famiglia, unita dal comune gesto del dono del sangue, e dai vincoli di amicizia e di affetto che si sono creati nel corso di questi anni di impegno nel Volontariato, desidera ricordare e portare al vostro cuore ed alla vostra mente i loro volti e le loro storie.

ARTEN - Toigo Maurizio "Morìs"

In ricordo di Giovanni Nicoletto

- di Vittorio Conte -

Il 28 maggio, all'età di 94 anni, ci ha lasciati Giovanni Nicoletto *"Menegheli"*.

Giovanni faceva parte della spedizione che il 27 aprile del 1967 costituì il nucleo fondatore della Sezione dei Donatori di Arten e per quasi trent'anni continuò nella generosa opera di donare sangue arrivando a meritare la medaglia di bronzo.

Conosciuto per il suo carattere gioviale e scherzoso era benvoluto da tutti, anche dai giovani del paese che ogni anno, il 24 dicembre, in costumi da Babbo Natale, concludevano il loro giro di auguri agli anziani del paese proprio a casa sua, accolti e generosamente rifocillati da Giovanni e dalla moglie Santina per quella che era ormai diventata una festosa e chiassosa tradizione.

Alla Signora Santina, ai figli Pino e Rosella un grande abbraccio e ringraziamento per quanto fatto in vita dal loro congiunto e perché hanno inoltre deciso di onorare la memoria del caro Nani con una generosa donazione alla Sezione dei Donatori di sangue di Arten.

Giovanni Nicoletto

PEDAVENA

In ricordo di Roberto Zuglian

- di Gianfranco Bellot -

Il 7 aprile scorso, all'età di 81 anni, ci ha lasciato Roberto Zuglian, Donatore Benemerito con oltre 80 donazioni all'attivo.

Roberto per Pedavena, non era un semplice Volontario ma era il Volontariato.

Sempre presente quando c'era bisogno d'aiuto.

Innumerevoli le Associazioni che lo vedevano tra le proprie fila. Ne ricordiamo alcune, Donatori di sangue, dove dal 1993 al 2006 è stato Consigliere della Sezione, la sagra di S. Giovanni, la Pedavena Croce D'Aune, era maestro nell'arrostire quintali di castagne durante le manifestazioni autunnali della ProLoco e soprattutto con la Protezione Civile, innumerevoli le crisi che lo hanno visto aiutare chi era nel bisogno: dalle alluvioni ai terremoti, sia in Italia che all'estero.

Lascia un vuoto difficilmente colmabile nella nostra Comunità, ma soprattutto è stato un esempio di altruismo per tutti senza tante parole, ma con i fatti. Un forte abbraccio e le più sentite condoglianze alla signora Elida ai figli Daniela e Luca entrambi Donatori, alle adorate nipoti e ai parenti tutti dai Donatori della Sezione di Pedavena.

Roberto Zuglian

Questa pagina è dedicata a tutti i Donatori che ci hanno lasciato in questo ultimo periodo

La nostra Famiglia, unita dal comune gesto del dono del sangue, e dai vincoli di amicizia e di affetto che si sono creati nel corso di questi anni di impegno nel Volontariato, desidera ricordare e portare al vostro cuore ed alla vostra mente i loro volti e le loro storie.

CESIOMAGGIORE "Dott. Pietro Toigo"

In ricordo di Natale ed Antonio

- di Alessandro Zanella -

Purtroppo la vita, durante il suo corso, ci riserva anche momenti tristi, come la perdita di persone a noi care.

Quest'anno, la Sezione dei Donatori di sangue di Cesiomaggiore ha perso due Donatori molto presenti nella vita sociale della nostra Comunità.

Natale Pollet

Il 30 agosto ci ha lasciato Natale Pollet, persona che ho conosciuto benissimo e con la quale non si poteva non avere un riscontro quando si chiacchierava. Natale sapeva sempre coinvolgerti nei suoi discorsi perché era appassionato di tante cose e con lui si poteva parlare di tutto che sicuramente qualcosa di nuovo riuscivi a impararlo. Bravo musicista, appassionato di cultura musicale e ottimo interlocutore dei problemi sociali di Cesiomaggiore.

Mancherà molto la sua personalità e dispiace perché, giovane ci ha lasciati pur avendo ancora esperienza e buoni propositi da dare a chi lo ascoltava.

Ciao Natale.

Il destino ha voluto che il mese successivo, era il 14 settembre, un'altra persona molto sentita e presente nella nostra Comunità ci ha lasciato e la coincidenza vuole che entrambi siano nati nello stesso giorno del 1955.

Antonio Sacchet

Antonio Sacchet, persona molto nota a Cesiomaggiore e conosciuta da tutti per la sua presenza costante, finché la salute glielo ha permesso, all'interno del Gruppo Alpini per il quale ha dato molto.

Donatore di lunga data, appassionato di cucina, era tra i *"cuochi"* più rinomati e con passione ci teneva ad insegnare il suo sapere culinario a chi era interessato.

E anch'io appassionato di ricette devo ringraziarlo per alcuni suggerimenti che mi hanno permesso di migliorare la mia cucina.

Un grazie di Cuore, caro Antonio, per quello che hai fatto per tutti noi.

La tua presenza sarà difficile da sostituire.

Un caro saluto anche a te... ciao Antonio.

La Sezione si stringe con affetto per le più sentite condoglianze alle famiglie.

LAMON

In ricordo di Fausto Piasente

- di Giulio Poletti -

Ci uniamo con sincero affetto al dolore per la scomparsa di Fausto Piasente.

Fausto è stato un esempio di generosità e disponibilità verso gli altri, dedicando tanti anni alla donazione del sangue. Nel 2006 ha ricevuto la medaglia d'oro a riconoscimento del suo impegno costante e disinteressato.

Il suo gesto di solidarietà rimarrà un segno prezioso nella memoria di tutti.

A nome del Direttivo, porgiamo le più sentite condoglianze alla famiglia e ringraziamo per le offerte raccolte in sua memoria, donate alla nostra Sezione.

Fausto Piasente